



Distretto Scolastico n. 28

ISTITUTO COMPRENSIVO “MAZZINI”

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Oratorio San Francesco s.n.c. – 98122 Messina

E-Mail: meic89400v@istruzione.it – PEC: meic89400v@pec.istruzione.it

Sito: www.icmazzinimessina.gov.it - Tel. e Fax n. 090/771810

Codice Meccanografico: MEIC89400V - C.F.: 80008020838

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. MAZZINI"-MESSINA Prot. 0003498 del 14/10/2020 01-01 (Uscita)

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER
L'AGGIORNAMENTO 2020 DEL PTOF TRIENNALE 2019-2022**

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d’Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All’Albo online
Al Sito Web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO l’art.25 del D.Lgs 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (come modificato dal Decreto Legislativo 26

agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017,n. 217) - Codice dell’amministrazione digitale;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 - Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017. n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTA la Nota 28 febbraio 2017, AOODGOSV 2182, sullo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione;

VISTA la Nota 6 ottobre 2017, AOODPIT 1830, sugli orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTO il CCNL 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati - GDPR (General Data Protection Regulation);

VISTA la Nota 17/05/2018, AOODPIT1143 avente oggetto: L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";

VISTO le linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19

VISTA La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

VISTO il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali.

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, di seguito indicata DDI. Nelle scuole del primo ciclo, di cui il nostro istituto fa parte, sarà possibile adottare la DDI solo nel momento in cui l'emergenza sanitaria ed epidemiologica contingente dovesse essere tale da imporre nuovamente la sospensione dell'attività didattica in presenza.

VISTO il D.M. 89 del 7/08/2020 contenente le Linee guida per la didattica digitale integrata;

VISTO il piano della didattica digitale integrata approvato dal collegio dei docenti in data 10/09/2020 con delibera n. 8;

RITENUTO CHE l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo; l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

RITENUTO CHE è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107/15, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono o aggiornano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO CHE - le innovazioni introdotte dalla Legge 107/15 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale; - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto e del PdM " Piano di miglioramento"

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti del 2019 restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio economico e familiare;

TENUTO CONTO che la nota n. 20276/2020 del Direttore Generale dell'USR Sicilia ha consegnato agli istituti scolastici della Sicilia i seguenti obiettivi:

1. riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;
2. miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamenti, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

INDIVIDUATE la mission e la vision della nostra scuola, che pone lo studente al centro del processo formativo al fine di renderlo cittadino attivo, consapevole, responsabile e capace di autodeterminarsi, sia nella comunità di appartenenza che in orizzonti europei e planetari, contribuendo allo sviluppo e al miglioramento del nuovo umanesimo. La nostra vision è fondata su un sistema valoriale condiviso con le famiglie, le altre agenzie educative, le associazioni culturali e tutte le istituzioni preposte alla cura di interessi generali e bene comune; essa persegue il rafforzamento dell'identità culturale, il riconoscimento consapevole dei propri costumi e delle proprie tradizioni, il rispetto e la valorizzazione delle risorse territoriali e paesaggistiche;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà fare riferimento a:

- Novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015;
- Quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità-Agenda 2030;
- PNSD;
- Piano annuale per l'Inclusione con particolare riferimento ad azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2 e per alunni adottati, figli di genitori separati. La scuola si deve assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a un'educazione di qualità;
- Piano nazionale per l'Educazione al rispetto;
- Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo;
- Attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- Rafforzamento dei processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Revisione del RAV 2020 sulla base della nota MIUR n. 7851 del 19/05/2020, in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica, con conseguente revisione del Piano di Miglioramento;
- Revisione degli indicatori per la formulazione dei giudizi delle discipline per la scuola primaria, ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della Legge 41 del 6 giugno 2020, che stabilisce che, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dal curriculum, è espressa da un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (al riguardo un recente emendamento alla legge suddetta ha inoltre previsto l'uso del giudizio descrittivo tanto per la valutazione intermedia che per quella finale);
- Promozione del processo di autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.
- Revisione della griglia di rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la DAD. La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza ed eventualmente a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017;

- Processi di miglioramento del:
 - sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti;
 - modalità di gestione e risultati conseguiti;
 - comunicazione scuola-famiglia con maggiore possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'istituto grazie anche al sito www.icmazzinimessina.edu.it, al canale Telegram e alla pagina Facebook dell'Istituto. L'utilizzazione del sito web e dei social avverrà secondo quanto disposto dalla recente normativa europea entrata in vigore il 24 maggio 2018 in materia di trattamento di dati personali, dati sensibili ed incarichi da distribuire ai responsabili e al personale.

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 10/09/2020 con delibera n. 8 costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso prevede l'attuazione della didattica digitale in modalità complementare e non della didattica in presenza, realizzando l'azione didattica attraverso

- corretto bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- condivisione del materiale didattico per le attività asincrone;
- attenzione al contesto in termini di inclusività;
- uniformità dell'azione didattica rispetto alla piattaforma Google Suite;
- modalità e tempi dell'azione didattica per la scuola dell'infanzia, quota settimanale minima di 10 ore per la scuola primaria e di 15 ore per la scuola secondaria;
- informazione e condivisione con le famiglie per le modalità di attuazione della DDI;
- particolare attenzione e cura agli alunni con disabilità e in generale con BES;
- modalità di svolgimento dei colloqui scuola-famiglia;
- un modello di piano per l'attivazione della DDI in caso di assenze prolungate da scuola.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe.

Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom. In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.

I singoli team di docenti nella scuola primaria e i consigli di classe nella scuola secondaria saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di cittadini attivi e consapevoli. all'apprendimento, al fine di porre l'alunno al centro, seppur a distanza, del processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.

E' necessario pertanto che i docenti provvedano a modulare gli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle a un approccio misto, blended che prevede l'alternanza delle lezioni in presenza con le lezioni a distanza.

Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o l'assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

EDUCAZIONE CIVICA

L'integrazione del Curricolo d'Istituto con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per complessive 33 ore settimanali approvato in data 10/09/2020 con delibera n. 5. In via ordinaria le ore di educazione civica sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di classe; spetta al Collegio dei Docenti, sentite le proposte dei docenti della classe/consiglio di classe, la declinazione delle attività.

Il curricolo fa perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dalla stessa individuate:

- A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

- C. CITTADINANZA DIGITALE Nelle prime riunioni del Consiglio di intersezione/interclasse/classe sarà individuato un Coordinatore, scelto tra i contitolari dell'insegnamento, cui spetta formulare la proposta di voto espresso
- D. in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La Legge prevede che l'educazione civica sia introdotta già a partire dalla Scuola dell'Infanzia; pertanto, nelle attività di programmazione i docenti sono chiamati ad individuare in tutti campi di esperienza attività riconducibili all'educazione alla cittadinanza. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere, pertanto, integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare e ad avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dallo staff, dal NIV, dalle funzioni strumentali dal Team dell'Innovazione digitale, dall'Animatore Digitale e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

PIANO DI FORMAZIONE

Personale docente

Piano di formazione del personale docente aggiornato alle necessità poste dal tema della sicurezza e dell'aggiornamento sulla didattica digitale.

Del resto le condizioni per le attività di didattica a distanza non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione (device) e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni che devono essere sicuramente consolidate e potenziate

attraverso corsi di formazione e laboratori operativi dedicati ai fondamenti dell'informatica, al registro elettronico, all'uso della piattaforma didattica Gsuite.

L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalla piattaforma SOFIA, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo- didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Personale non docente

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

SICUREZZA NELLA SCUOLA

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'Istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni. Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani
- pulizia ed aerazione dei locali

All'interno dell'istituto è stato istituito un Comitato Covid, formato dal Referente Covid e sostituto, medico competente, RSPP, RLS e referenti di plesso nonché dal sottoscritto con il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie.

Il Collegio, articolato in dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gruppi di lavoro nella scuola primaria ed infanzia , dovrà elaborare un' Unità di apprendimento interdisciplinare inerente le misure di sicurezza per la prevenzione del rischio COVID-19 da proporre nella prima parte dell'anno scolastico con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età dei nostri alunni.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alla DAD, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

E' opportuno riattivare la Rendicontazione sociale se si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.

Nel processo di rendicontazione il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adopereranno per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di

condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il presente Atto di Indirizzo va considerato parte integrante del PTOF dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico
Dott. Domenico Maiuri

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993